

Comunicazione prima riunione - Sabato 24 settembre 1911

Presenti = 1. Luigi C. Boni, sindaco sindaco presidente, 2. Confalonieri Domenico, 3. Locatelli Lion. Ant. 4. Cagliostro Pietro 5. Strada Giovanni, 6. Beretta Alessandro, 7. D'Angelo Giuseppe, 8. Lombardi Giuseppe, 9. Ghisla Angelo, 10. Confalonieri Luigi Abbe, 11. Ronchi Angelo, 12. Confalonieri Carlo, 13. Cairmirag Alberto, 14. Decepetto Luigi Assente. A. G.

Prima di trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno il Presidente trattandosi della prima seduta che il Consiglio tiene nel nuovo edificio municipale, con opportune parole si rivolge al compianto loc. Luigi Natale Confalonieri, e Paolo Confalonieri, sentimenti della più viva riconoscenza che si sia scelto dato ai municipi donatori.

Il Consiglio ad unanimità delibera di spedire al consigliere Paolo Confalonieri assente il seguente telegramma = Consiglio comunale Livorno lo inquirato ne rinvia i suoi sedd rinvio e lei degno rappresentante famiglia Dequace Confalonieri espressione della più viva gratitudine =

Sindaco - Monaco = Confalonieri - Perme gnoli - Lombardi
Il Presidente comunica una lettera pervenuta gli dalla famiglia di Dequace Confalonieri, nella quale esprime alle rappa

sentenza comunale sentimenti di schilistimo gratitudine
per quanto fece in occasione della commemorazione del
defunto Natale Compaloneri. Il Consiglio Lungobardo
Compaloneri si associa al nome del Consiglio alle espressioni
di gratitudine pronunciate dal Presidente, indi ringrazia
per il nome del Consiglio il Sig. Emilio Paj Macario fu-
daco per la donazione di un'altare al Comune dell'ordi-
namento del gabinetto del Sindaco.

Lo stesso Consiglio chiede per schiarimento a propo-
sito della non concessa parola da parte del Sindaco al
Consiglio Paj Cairini durante la cerimonia di con-
segna dell'edificio comunale all'Autoscuola Volturni il
20 corr. Il Sindaco risponde come per il solo interesse
che la cerimonia stesse a riuscire degna della persona
che si onorava, di carattere modesto ed obliquo ogni pom-
pa, si fosse imposta d'accordo cogli altri Membri della
Giunta di dare alla cerimonia una solennità cer-
tai semplice e come avendo precedentemente proposto al-
l'inchiesta la parola in tale ^{cerimonia} circostanza a rinuncia-
re alla loro domanda si trovò poi nella stessa dolorosa
circostanza col sig. Cairini, che però se egli avesse im-
punito al deceduto manifestato avrebbe consentito anche agli
altri richiedenti ed avrebbe loro concesso di parlare.

Il sig. Cairini invece rinuncia a parlare.

Il Sindaco poi espone come fosse suo convincimento
che qualora si volesse solito commemorare il defun-
to si sarebbe dovuto farlo durante la cerimonia della
scoperta della lapide nell'atrio dell'edificio.

Il Presidente prende occasione di mandare un elogio
alla popolazione di S. Michele, a tutti i rappresentanti del
comune, delle società che seppero dimostrare in
quest'occasione un lodovolissimo contegno degno di un
popolo altamente civile.

Si parla quindi a trattare gli argomenti dello ordinamento
La giunta riferisce al Consiglio ed in aggiunta alle onoranze tribu-
tate al benefattore in occasione della consegna del nuovo Municipio
all'Autoscuola comunale ha creduto opportuno di denominare la
piatta onomasticamente col titolo di Piazza Natale Compaloneri e per
la ricorrenza dell'atto suo munifico - il Consiglio unanimemente appro-
va pienamente l'opinione della Giunta.

A 22

~~Attestazione del Sindaco~~

~~Le conti~~

Denominazione della Piazza